



COMUNE DI SALUGGIA

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 38

OGGETTO: Legge n. 27/2012 art 24 comma 4- Istanza di Sogin per la realizzazione presso il sito Eurex di una Waste Management Facility(WMF) per il trattamento e condizionamento di rifiuti solidi radioattivi prodotti in loco. Ulteriore parere del comune, già espresso con deliberazione C.C. n.30 del 13 luglio 2012.

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **TREDICI** del mese di **SETTEMBRE** nella Sala delle adunanze, alle ore **18.00**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

PRESENTI

BARBERIS Firmino
COTEVINO Margherita
FARINELLI Libero
BARBERIS Giuseppe
VALLINO Giuseppe

OLIVERO Paola
BIANCO Renato

ASSENTI

TAVAGLIONE Giovanni

Presenti n. 7

Assenti n. 1

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* **Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS** - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Firmino Barberis** - *Sindaco* - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Legge n. 27/2012 art 24 comma 4- Istanza di Sogin per la realizzazione presso il sito Eurex di una Waste Management Facility(WMF) per il trattamento e condizionamento di rifiuti solidi radioattivi prodotti in loco. Ulteriore parere del comune, già espresso con deliberazione C.C. n.30 del 13 luglio 2012.

Relazione al Sindaco

In data 17 Luglio 2012 si è tenuta a Roma, presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Conferenza di Servizi indetta per esprimere il parere motivato della Regione Piemonte, di ISPRA e del Comune di Saluggia sulla istanza di Sogin di realizzare presso il sito Eurex una WMF (Waste Management Facility) per il trattamento e condizionamento dei rifiuti solidi radioattivi prodotti in loco. Alla Conferenza ha partecipato, in rappresentanza del Comune di Saluggia, la Geom. Ombretta Perolio.

Come risulta dalla bozza di verbale della riunione, allegato alla presente deliberazione, sia la Regione Piemonte che ISPRA hanno dato parere favorevole alla realizzazione; la Regione ha fatto alcune osservazioni atte a definire meglio i contorni dell'intervento sotto il profilo della protezione dell'ambiente e della popolazione e ha chiesto di poter essere messa al corrente delle fasi successive della progettazione; ISPRA ha dato quattro prescrizioni riguardanti: il rilascio di effluenti liquidi e gassosi, la provenienza dei rifiuti da trattare, la necessità di avere un Piano Operativo su una partita omogenea di rifiuti al fine di controllare le procedure adottate, la predisposizione di un Progetto particolareggiato da approvare prima dell'avvio della costruzione.

Il Comune di Saluggia, giusto quanto approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 13 Luglio 2012, ha dato parere negativo relativamente all'aspetto urbanistico edilizio in quanto l'edificazione contrasta con le norme del PRG vigente e non ha espresso parere sul merito per mancanza di informazioni ritenute importanti, quali il quadruplicamento del volume e il raddoppio dell'edificio rispetto ad analogo progetto presentato in Comune nel 2006 e quali la verifica della possibilità di utilizzare per le operazioni previste edifici esistenti opportunamente attrezzati anziché procedere alla costruzione di uno nuovo.

Durante la conferenza è stato fatto presente al rappresentante del Comune che le posizioni politiche dell'Amministrazione Comunale si riferiscono a questioni non attinenti l'oggetto della Conferenza di Servizi e quindi non hanno incidenza formale sul parere.

La Geometra Perolio ha più volte ribadito, nel corso della Conferenza di Servizi, che il Consiglio Comunale si era espresso (come risulta chiaramente riportato nel verbale di deliberazione) in attuazione ad attribuzioni e competenze urbanistiche ed edilizie previste dalla vigente legislazione e che pertanto le motivazioni addotte sul parere motivato sotto il profilo urbanistico ed edilizio erano state espresse nel pieno esercizio del proprio ruolo istituzionale di Ente Territoriale, che non può essere in alcun modo disconosciuto. Il nostro rappresentante ha inoltre fermamente richiesto a Sogin di provvedere alla presentazione al Comune del Progetto Preliminare del WMF, in quanto altrimenti non sarebbe stato possibile per il Comune stesso avere elementi per formulare un nuovo parere. La Conferenza di Servizi si è conclusa, in mancanza di pareri unanimi, senza decidere e una seconda riunione è stata programmata per il 19 settembre. La Presidente della Commissione ha esplicitamente richiesto alla Perolio di farsi portavoce presso l'Amministrazione Comunale affinché il Consiglio Comunale adotti una nuova deliberazione che tenga conto delle informazioni fornite da Sogin durante la seduta, della documentazione di aggiornamento che verrà trasmessa da Sogin e delle risultanze generali della seduta della Conferenza di Servizi.

Successivamente, con una ulteriore lettera pervenuta al Comune il 26 Luglio, il Ministero, sulla base del fatto che Sogin nella presentazione del suo progetto alla Conferenza di Servizi ha dato evidenza che la WMF tratterà anche rifiuti solidi di III

categoria secondo la Guida Tecnica 26, ha ritenuto che in questo caso fosse necessario avviare la procedura di VIA.

A questa richiesta Sogin ha risposto argomentando che sulla base di una più completa, recente e internazionalmente riconosciuta guida tecnica emanata dalla IAEA, i rifiuti da trattare **“pur di terza categoria secondo la Guida Tecnica 26, sono qualificabili di media attività secondo la guida tecnica IAEA (Intermediate level waste-ILW)”**. Pertanto, sempre secondo Sogin, non vi è obbligo di procedura di VIA.

A parte il fatto che le affermazioni di Sogin andrebbero corroborate da un elenco dettagliato dei rifiuti radioattivi da trattare con il loro contenuto di radionuclidi in modo da verificare se quanto detto è vero, a tutt'oggi non è ancora giunta né la risposta del Ministero né una lettera di ISPRA, unico ente legittimato a confermare o smentire quanto detto da Sogin.

In attesa di questa risposta e considerato che dai documenti di aggiornamento sul progetto arrivati pochi giorni fa non sono emerse novità di rilievo, l'Amministrazione Comunale intende **ribadire con forza e quindi riconfermare** quanto già riportato nel parere precedente consegnato alla Conferenza di Servizi del 17 Luglio 2012 e che qui per memoria riportiamo

1) La realizzazione dell'edificio WMF è prevista in un'area nella quale il P.R.G. vigente nel Comune di Saluggia non consente nuove costruzioni. Il divieto a costruire è stato inserito dalla Regione Piemonte in sede di approvazione del P.R.G. avvenuta in data 30/10/2000 con DGR 3-1167 e pubblicata sul Bur Piemonte n. 45 del 08/11/2000. La scheda di prescrizione normativa specifica di Piano è individuata con il S.U.E. 15.

2) L'Amministrazione Comunale in carica non intende presentare al Consiglio Comunale varianti urbanistiche in deroga fino a che non vengano avviate azioni concrete per l'individuazione del sito unico nazionale di stoccaggio dei rifiuti radioattivi, così come previsto dal cosiddetto decreto Bersani del 25/02/2008, con le modalità indicate dal documento redatto dal gruppo di lavoro costituito a seguito del decreto stesso, in seguito meglio specificato nel D.Lgs.31/2010. Le motivazioni politiche della decisione dell'attuale Amministrazione sono contenute nella delibera di consiglio allegata al parere (allegato 1).

Prendiamo atto che il funzionario del Ministero che presiedeva la riunione ritiene che queste motivazioni si riferiscano a questioni non attinenti l'oggetto della Conferenza di Servizi; da parte nostra riteniamo invece che quanto riportato nel nostro parere e nella delibera del C.C. n 30/2012 attenga sostanzialmente all'oggetto della Conferenza di Servizi, trattandosi di dare il parere sulla costruzione di un edificio in un'area dove il PRG non consente costruzioni, parere che soltanto il Comune ha il potere di dare, a meno che non vengano nominati altri Commissari straordinari che abbiano poteri di deroga alle norme urbanistiche.

Pertanto riteniamo che la questione debba essere riportata più in alto, nel caso in cui la Conferenza di Servizi non dia parere unanime; ricordiamo infine che secondo l'art.24, quarto comma della legge 27/2012 **“Il consiglio comunale competente si pronuncia nella prima seduta successiva al rilascio della autorizzazione stessa, informandone il Ministero dello sviluppo economico”**. Quindi toccherà ancora al Comune esprimersi.

Entrando poi nel merito del progetto ci pare che le risposte date da Sogin in Conferenza di Servizi non siano state per nulla esaurienti e quelle integrative successive neppure.

Sulla domanda del perché nel 2006 Sogin ha presentato un progetto di WMF nettamente diverso come dimensioni e volumi da quello attuale, Sogin risponde che sono passati 4 anni, che l'esercente ha cambiato strategia di progettazione, prendendo a riferimento analoghe e disponibili esperienze internazionali. A parte il fatto che di anni ne sono passati 6 e non 4, facciamo rilevare che nel 2006 i rifiuti da trattare erano almeno per il 95% gli stessi per quantità e radioattività di quelli attuali, e che le esperienze internazionali erano sicuramente già disponibili a quel tempo. **Quindi riteniamo non esauriente la risposta data alla nostra domanda sul perché il**

volume del WMF attuale è 4 volte maggiore di quello presentato in Comune nel 2006. Occorre anche rilevare che nella documentazione integrativa inviata le dimensioni e la forma dell'edificio sono ancora cambiate, nonostante siano passati solo 4 mesi dalla presentazione dell'ultimo progetto: dai metri 36x17 del 2006 si è passati ai 46x20 di Aprile 2012 e ai 50x21 di Settembre con una appendice di 10x16 (quindi lunghezza complessiva di 60 metri) corredata da un interrato profondo 3,6 metri per l'inserimento a sorpresa di un evaporatore.

Sulla altra importante domanda nostra che chiedeva se non era possibile utilizzare edifici esistenti invece di costruirne di nuovi, Sogin risponde” *che la scelta di costruire ex novo è derivata dalla impossibilità di impiegare/riutilizzare/convertire altri edifici attualmente esistenti sul sito, in quanto strutturalmente non idonei. Inoltre esistono esperienze passate, di riutilizzo di strutture esistenti, non andate a buon fine.* “. Belle parole, che ci piacerebbe però fossero corredate da esempi concreti, visto che l'Amministrazione Comunale non ha certo le competenze per controbattere.

In conclusione, per le motivazioni espresse nella premessa e nei punti successivi,

P R O P O N E

- 1) Di riconfermare il parere motivato del Comune di Saluggia ai sensi dell'articolo 24 comma 4 della legge 24 Marzo 2012 n.27 relativo alla modifica dell'impianto nucleare Eurex per la realizzazione di una Waste Management Facility(WMF) da parte della Società Sogin, parere già inoltrato alla Conferenza di Servizi indetta dal Ministero dello sviluppo Economico il 17 luglio 2012, riportandone di seguito i passi più importanti.

A)La realizzazione dell'edificio WMF è prevista in un'area nella quale il P.R.G. vigente nel Comune di Saluggia non consente nuove costruzioni. Il divieto a costruire è stato inserito dalla Regione Piemonte in sede di approvazione del P.R.G. avvenuta in data 30/10/2000 con DGR 3-1167 e pubblicata sul Bur Piemonte n. 45 del 08/11/2000. La scheda di prescrizione normativa specifica di Piano è individuata con il S.U.E. 15.

B) L'Amministrazione Comunale in carica non intende presentare al Consiglio Comunale varianti urbanistiche in deroga fino a che non vengano avviate azioni concrete per l'individuazione del sito unico nazionale di stoccaggio dei rifiuti radioattivi, così come previsto dal cosiddetto decreto Bersani del 25/02/2008, con le modalità indicate dal documento redatto dal gruppo di lavoro costituito a seguito del decreto stesso, in seguito meglio specificato nel D.Lgs.31/2010. Le motivazioni politiche della decisione dell'attuale Amministrazione sono contenute nella delibera di consiglio n.30 del 13 luglio 2012, già consegnata alla Conferenza di Servizi .

Viene quindi riconfermato il parere negativo sotto il profilo urbanistico edilizio. Per l'aspetto di merito invece, non avendo avuto risposte esaurienti da parte di Sogin alle domande da noi poste, sia in sede di Conferenza di Servizi che con la documentazione integrativa pervenuta in questi giorni da Sogin (avente rif. n° 30489), sono aumentati gli elementi di incertezza che non ci consentono di esprimere un parere positivo alla richiesta di costruire una nuova installazione.

- 2) Di individuare nella Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico Geom. Perolio Ombretta il proprio rappresentante legittimato a esporre, alla Conferenza di Servizi del 19 settembre 2012 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il parere motivato suddetto, da allegare poi agli atti della Conferenza.

OGGETTO: Legge n. 27/2012 art 24 comma 4- Istanza di Sogin per la realizzazione presso il sito Eurex di una Waste Management Facility(WMF) per il trattamento e condizionamento di rifiuti solidi radioattivi prodotti in loco. Ulteriore parere del comune, già espresso con deliberazione C.C. n.30 del 13 luglio 2012

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO URBANISTICO**

f.to Geom. Ombretta Perolio

Ad inizio di seduta il consigliere Paola Olivero chiede e ottiene la parola per sottoporre al Consiglio una questione pregiudiziale a norma dell'art. 43 c. 1 del Regolamento del Consiglio (Allegato A).

Il geom. Perolio afferma di aver effettuato la consegna degli atti non ritirati in precedenza entro le ore 18.00 (72 h prima del Consiglio) a mano del consigliere Olivero, che li ha ritirati anche per conto del consigliere Bianco.

Il Sindaco stigmatizza la polemica come "inutile e sterile", volta a distrarre il Consiglio Comunale da questioni di più rilevante natura, Consiglio che ha ritenuto di coinvolgere per motivi di trasparenza.

Il consigliere Bianco fa la propria dichiarazione di voto favorevole alla questione sollevata dal consigliere Olivero, facendo rilevare che i consiglieri sarebbero stati messi a conoscenza della documentazione nella sua interezza solo a seguito di richiesta del consigliere Olivero.

Il Sindaco mette ai voti la questione pregiudiziale che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli: n 2

voti contrari: n 5

LA QUESTIONE PREGIUDIZIALE È RESPINTA.

Il Sindaco dà poi lettura della proposta di deliberazione e della relazione del dott. Pozzi (Allegato B), cui successivamente dà la parola ai sensi dell'art. 34 c. 2 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il consigliere Olivero dà lettura della relazione del proprio gruppo (Allegato C) e comunica l'intenzione di NON PARTECIPAZIONE AL VOTO, sottolineando che gli Amministratori di maggioranza non hanno capito la gravità degli argomenti proposti.

Il consigliere Bianco dà lettura di un documento del proprio gruppo (Allegato D), con cui si chiede al Consiglio di riappropriarsi delle proprie competenze.

Il Sindaco: " Non intendiamo iniziare una guerra. A noi hanno chiesto di esprimerci sulla costruzione di un parallelepipedo...".

Il consigliere Olivero propone due emendamenti alla proposta di delibera "perchè vogliamo votarla questa delibera!" (Allegato E).

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 1 che registra il seguente risultato:

voti favorevoli: n 1

voti astenuti: n 1 (Bianco)

voti contrari: n 5

L'EMENDAMENTO È RESPINTO

E successivamente l'emendamento n. 2 che registra il seguente risultato:

voti favorevoli: n 1

voti astenuti: n 1 (Bianco)

voti contrari: n 5

L'EMENDAMENTO È RESPINTO

Il consigliere Olivero, non avendo accettato il Consiglio gli emendamenti proposti, dichiara la NON PARTECIPAZIONE AL VOTO.

Il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione che viene approvata con:
VOTI FAVOREVOLI UNANIMI.

Conclusa la trattazione dell'argomento, il consigliere Bianco dichiara di aver apprezzato le osservazioni prodotte dal dott. Pozzi definite di "buon senso" e invita l'Amministrazione ad agire nel modo migliore, non intendendo sollevare problemi a riguardo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Firmino BARBERIS

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Maria Grazia DE SANTIS

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Saluggia, li'

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. ssa Maria Grazia DE SANTIS

=====

N..... /12... Reg. Pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per

15 giorni dal ...18.09.2012 al 03.10.2012

Saluggia, li'18.09.2012.....

L'ISTRUTTORE INCARICATO

f.to Dr.ssa Anna MAZZUCCATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS

.....

.....

=====

***Divenuta esecutiva il ai sensi dell'art.
134, 3° comma, T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs
267/00***

Saluggia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS